



CONSORZIO
DI SVILUPPO
ECONOMICO
DEL FRIULI

Udine, 08.04.2022

Prot. n. 1059

Al Ministero della transizione ecologica,
Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la qualità dello Sviluppo,
via C. Colombo 44, 00147

ROMA

PEC: cress@pec.minambiente.it

p.c.

Regione Friuli V.G.
Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente,
Energia e Sviluppo Sostenibile
Servizio valutazioni ambientali

TRIESTE

PEC: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Presentazione di osservazioni relative alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al "progetto definitivo PRG e ACC del P.M. Cagnacco ed opere sostitutive dei PL interferenti, nell'ambito del Completamento del Nodo di Udine". Proponente: Rete Ferroviaria Italiana SpA. Codice procedura ID_VIP/ID_MATTM: 8102.

Il sottoscritto dott. Roberto TOME', nella sua qualità di Direttore Generale del Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli, Ente pubblico Economico, gestore dell'agglomerato industriale denominato Zona Industriale Udinese interessato dall'esecuzione delle opere in oggetto, presenta le osservazioni riportate nelle schede allegate.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
(dott. Roberto TOME')

Ref. AV



Member of CIESQ Federation
Aree con S.G.A. certificato:
zona industriale udinese (ZIU)
zona industriale alto Friuli (ZIAF)

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - Ente pubblico economico

via Cussignacco 5 - 33100 Udine
C.F. e P.IVA 00458850302 - SDI: SUBM70N
info@cofef.fvg.it - cofef@pec.cofef.fvg.it - www.cofef.fvg.it - +390432 506285

OSSERVAZIONE N. 1

Oggetto dell'osservazione: aspetti di carattere programmatico

Aspetto oggetto dell'osservazione: altro (governo del territorio)

Testo dell'Osservazione: La maggior parte delle opere previste (a eccezione dei binari) non è conforme alle previsioni urbanistiche del Piano Territoriale Infraregionale (PTI) della ZIU del Consorzio.

La bretella di raccordo nord (via Casali Caiselli, viabilità di raccordo SL01, "Lumignacco") non è aderente alla specifica previsione di Piano (differente tracciato). La bretella di collegamento viale dell'Artigianato / nuova rotonda sud (viabilità di raccordo SL02, "Cortello") non è prevista dal PTI.

In particolare, l'attuale pianificazione attribuisce una "portata locale" alla via Caiselli (intervento SL01, asta B), in quanto collocata in un contesto di paesaggistico pregio lungo la Roggia di Palma, tutelata dal PTI vigente secondo le seguenti azioni di programmazione urbanistica:

- previsione di una fascia di protezione ambientale lungo tutta la viabilità di via Caiselli (dalla ferrovia ad ovest fino alla viabilità strutturale di ZIU ad est, vedi allegato 2);
- tutela della "storica viabilità" da eventuali incrementi di traffico industriale (anche di quello avente origine e destinazione esterna alla D1, da non trascurare) mediante conferma della tipologia viaria (ovvero mantenendo l'attuale sezione stradale) per la sua connaturata funzione di accesso alle pregresse - ma residuali - abitazioni entro la zona D1 industriale.

Si ritiene necessario che vengano fornite specifiche indicazioni (nonché simulazioni) sui carichi di traffico potenzialmente generati dalle "opere principali connesse agli interventi sull'infrastruttura ferroviaria" (SL01 in particolare), con specifico riguardo dell'assetto urbanistico produttivo, viario e di mitigazione ambientale prospettato dal P.T.I. vigente.

OSSERVAZIONE N. 2

Oggetto dell'osservazione: aspetti di carattere programmatico

Aspetto oggetto dell'osservazione: atmosfera / altro (traffico)

Testo dell'Osservazione: il progetto indica tra le opere connesse al sottovia SL 02 una nuova viabilità (si presume a uso pubblico e non solo dei frontisti) di raccordo con la viabilità esistente (collegamento tra via della Ferrovia a sud e viale dell'Artigianato, ZIU, a nord). Si segnala che, attualmente, l'esistente capezzagna di collegamento tra il PL "Capitelli" (7+416) oggetto di soppressione e viale dell'Artigianato non fa parte della viabilità consortile ma costituisce raccordo della preesistente strada comunale sterrata detta "dei Pascoli" a uso dei frontisti e dei coltivatori dei fondi. Da via della Ferrovia l'accesso a nord in direzione della ZIU, avviene solo per frontisti e coltivatori attraverso una pista sterrata collocata in fascia di rispetto ferroviario. In sintesi, l'accesso alla ZIU da sud (via della Ferrovia) e dall'esistente PL "Capitelli" (7+416) non è a uso pubblico in quanto la pianificazione esistente (PTI ZIU) prevede l'utilizzo dei tre accessi principali (due dalla SR 352 e uno dalla SP 94). Si ritiene necessario fornire una giustificazione tecnica a supporto della realizzazione dell'opera (strada SL02 a uso pubblico, non solo per frontisti) in quanto la stessa pare sproporzionata rispetto alla sua funzione e potrebbe comportare nuovo traffico "parassita" verso la zona industriale da sud attraverso viabilità secondarie inadatte (e attualmente interdette) al traffico pesante (via Valisella, via Sammardenchia). Si evidenzia che l'accesso ai mezzi agricoli e ai frontisti (proprietari dei fondi) potrebbe essere garantito anche solo attraverso una semplice pista sterrata di idonee dimensioni (di rango adeguato a funzioni "iper-localizzate") prevenendone eventualmente un tracciato di progetto più a ovest rispetto alla viabilità di



Aree con S.G.A. certificato:
zona industriale udinese (ZIU)
zona industriale alto Friuli (ZIAF)

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - Ente pubblico economico

via Cussignacco 5 - 33100 Udine
C.F. e P.IVA 00458850302 - SDI: SUBM70N
info@cosef.fvg.it - cosef@pec.cosef.fvg.it - www.cosef.fvg.it - +390432 506285

previsione SLO2, che potrebbe coincidere con una nuova corsia tecnologica per una più efficace ricollocazione delle linee fognarie esistenti: si ritiene necessaria anche una valutazione alternativa in tal senso.

In conclusione, per le opere viarie SLO1 e SLO2 dovrebbe essere approfondita la tematica dell'impatto del nuovo traffico indotto diretto verso la zona industriale (stabilimenti) e mero "passaggio" tra le due viabilità principali che sono poste a cavallo della ZIU (SP94 di Bicinicco e SR 352 di Grado).

OSSERVAZIONE N. 3

Oggetto dell'osservazione: aspetti ambientali (cantiere).

Aspetto oggetto dell'osservazione: atmosfera / altro (traffico su gomma).

Testo dell'Osservazione: il progetto non riporta in modo puntuale i percorsi e la quantificazione del traffico afferente le aree di cantiere durante l'esecuzione delle opere, tenuto conto che l'accesso alle aree di lavoro può avvenire da ovest solo da strade secondarie (via Capitelli e via della Ferrovia) mentre da est attraverso viabilità comunale (via Valisella) e viabilità consortile (viale dell'Artigianato). Considerata la possibile interferenza con il traffico proveniente dai cantieri che saranno presenti lungo viale dell'Artigianato (con accesso dalle viabilità consortili da est), è opportuno prevedere un piano di massima del traffico da e per le aree di cantiere RFI, per garantire la funzionalità delle viabilità locali (comunali) e consortili interferite anche tenendo conto della possibile sovrapposizione temporale con altri interventi (cantiere RFI / cantieri privati in area industriale / cantieri COSEF / mezzi agricoli). In particolare si ritiene che il traffico pesante associato, debba sfruttare le viabilità esistenti adeguate (SR 352 / SS676) non accedendo alla SP 94 di Bicinicco, specie in direzione sud onde evitare il passaggio attraverso centri abitati (Lumignacco, Risano, ecc.).

Nel caso di transito lungo le viabilità consortili dovrà essere evitato il trascinamento di polveri e ghiaia sul sedime stradale mediante l'adozione di opportuni accorgimenti (es. lavaggio pneumatici, spazzamento delle aree in prossimità degli accessi su viabilità asfaltata, ecc.).

OSSERVAZIONE N. 4

Oggetto dell'osservazione: aspetti progettuali.

Aspetto oggetto dell'osservazione: ambiente idrico.

Testo dell'Osservazione: il progetto, nella parte riguardante gli interventi di modifica delle fognature esistenti e delle opere connesse, presenta alcune problematiche in merito ai seguenti aspetti:

- a) la presenza di allacciamenti fognari presenti su via Casali Caiselli al servizio delle abitazioni poste a ridosso della linea ferroviaria (zona esistente ponte sulla Roggia di Palma, F. particelle 100 e 214, Pavia di Udine) che non sono indicati. A seguito degli interventi in progetto le abitazioni rimarrebbero prive di collegamento fognario, senza soluzioni alternative di scarico (rif. tratto in microtunnelling tra i pozzetti indicati in fig. 8-2 a pag. 17 della "RELAZIONE ADEGUAMENTO FOGNATURA BIANCA E NERA");
- b) l'interferenza con l'esistente tubazione di scarico in pressione DN315 di acque reflue industriali delle Acciaierie Bertoli Safau SpA posta a nord di via Casali Caiselli (sulla particella F. 2, mappale 356 di proprietà COSEF) avente recapito in prossimità dell'esistente ponte sulla Roggia di Palma all'interno del medesimo corso d'acqua superficiale (portata 30-50 l/sec). Tale aspetto, oltre ad interferire con le opere in progetto potrebbe risultare problematico in fase di esecuzione dei lavori vista la



- sovrapposizione con la camera di spinta, pertanto dovrebbe esserne previsto lo spostamento preventivo (modifica del tracciato a partire dal limite sud dello stabilimento, a nord di via C. Caiselli);
- c) necessità di collegamento alla nuova tubazione di bypass di una condotta esistente di acque nere della fognatura consortile (in esercizio) proveniente da viale dell'Artigianato all'altezza del PL km7+416. Il progetto riporta solo il collegamento dell'esistente collettore delle acque meteoriche al pozzetto 155-B ma non lo spostamento dell'esistente tubazione attualmente collegata sul pozzetto 205-N del collettore delle acque nere di cui è prevista la dismissione. (cfr. allegato grafico n. 1);
 - d) devono essere approfondite le modalità di gestione delle acque di cantiere, in particolare per le acque meteoriche, non essendo ammissibile la previsione di immissione in fognatura di queste ultime, salvo – eventualmente – della mera frazione di prima pioggia qualora i limiti idraulici fissati dal gestore CAFC SpA -ne consentano l'acquisizione. In particolare, per le aree di cantiere, dovrebbero essere fornite adeguate informazioni circa la caratterizzazione degli scarichi, la relativa posizione nonché le modalità di gestione ai fini di valutarne la compatibilità con la fognatura.

OSSERVAZIONE N. 5

Oggetto dell'osservazione: aspetti progettuali.

Aspetto oggetto dell'osservazione: suolo e sottosuolo.

Testo dell'Osservazione: Si segnala quanto segue:

- a) la presenza di una tratta fognaria disperdente (esistente ma dismessa, profondità di posa circa 4,5 m dal p.c.) parallela alla linea ferroviaria e ai collettori consortili B/N esistenti, collocata nel tratto compreso tra il PL Capitelli (7+416) e l'area dell'impianto di depurazione della ZIU (gestione CAFC) posto subito a sud di via della Ferrovia. Tale collettore dovrà essere preliminarmente individuato e gestito analogamente alle altre condotte di cui è prevista la dismissione mediante riempimento con CLS (rif. pag. 12 documento "RELAZIONE ADEGUAMENTO FOGNATURA BIANCA E NERA"), sia per ragioni di natura strutturale che per evitare infiltrazioni nel suolo di acque reflue;
- b) nella progettazione dell'innesto della viabilità SL02 sulla viabilità consortile esistente (viale dell'Artigianato all'altezza del PL km7+416) non si è tenuto conto della potenziale interferenza dei sottoservizi nel tratto 0+000 e 0+100. In tale area sono presenti a quote compatibili con quelle dello scavo sottoservizi interferenti e in particolare la rete idrica, la rete gas a media pressione (entrambe in esercizio) e i relativi manufatti che non sono rappresentati negli elaborati di progetto (cfr. allegato grafico n. 2).

OSSERVAZIONE N. 6

Oggetto dell'osservazione: Aspetti progettuali

Aspetto oggetto dell'osservazione: ambiente idrico

Testo dell'Osservazione: il progetto riporta lo spostamento dei due collettori fognari consortili esistenti lungo tutte le aree oggetto di posa di nuovi binari, prevedendo dei "by-pass" (deviazioni) in corrispondenza dei nuovi sottopassi sostitutivi degli esistenti P.L. km 7+416 e km 7+490, il nuovo tracciato delle condotte risulta essere collocato nelle vicinanze del nuovo fascio di binari. In relazione ai futuri sviluppi della zona industriale nella zona ovest e anche nell'ottica di un futuro potenziamento delle infrastrutture ferroviarie del Consorzio, si ritiene debba essere presa in considerazione l'ipotesi di un diverso tracciato dei nuovi collettori,



Member of CISO Federation
Aree con S.G.A. certificato:
zona industriale udinese (ZIU)
zona industriale alto Friuli (ZIAF)

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - Ente pubblico economico

via Cussignacco 5 - 33100 Udine
C.F. e P.IVA 00458850302 – SDI: SUBM70N
info@cofef.fvg.it – cofef@pec.cofef.fvg.it - www.cofef.fvg.it - +390432 506285

ove compatibile con i profili del terreno, a valle del by-pass previsto in corrispondenza del sottopasso previsto per la bretella SL01. Si ritiene infatti che il tratto a valle dei pozzetti 205 e 150, anziché deviare in direzione ovest dopo il sottopasso (per proseguire in parallelo alla fognatura) venga allineato in modo che i due collettori proseguano in direzione sud parallelamente alla strada SL02 (o direttamente sul sedime della strada stessa) sino ai nuovi punti di innesto in prossimità dell'esistente vasca (pozzetti n. 228 e 173). Tale soluzione, dal punto di vista idraulico eviterebbe di realizzare il successivo bypass a sud (subito a monte del sottopasso km8+019) e, vista la vicinanza con la viabilità, potrebbe consentire la futura lottizzazione di aree poste lungo la strada e la realizzazione di opere destinate alla sicurezza idraulica (cfr. allegato grafico n. 3). Inoltre, la ricollocazione della fognatura a ovest consentirebbe di disporre di ulteriori aree per la realizzazione di futuri ulteriori binari (anche a uso consortile) parallelamente al fascio in progetto.

OSSERVAZIONE N. 7

Oggetto dell'osservazione: aspetti ambientali;

Aspetto oggetto dell'osservazione: beni culturali e paesaggio;

Testo dell'Osservazione: la realizzazione sottopasso "Cortello" (km 8+019) comporta lo spostamento a sud dell'esistente viabilità all'interno dell'area recintata dell'impianto di depurazione consortile (particella 99 del F. 34 in Comune di Pozzuolo del Friuli e particella 555 del foglio 11 del Comune di Pavia di Udine) con demolizione della recinzione e rimozione delle esistenti piantumazioni esistenti, ivi collocate al fine di schermare l'area dell'impianto dal contesto circostante (Borgo Cortello). Si ritiene necessario che nel corso dei lavori il proponente preveda al ripristino delle esistenti piantumazioni lungo la futura recinzione nord (attualmente siepe di carpino bianco, sul mappale 99) e lungo il lato ovest (essenze arboree di tipo autoctono, mappale 555, compatibilmente con gli spazi disponibili a seguito della posa delle nuove tubazioni della fognatura): l'elaborato 375-IZ0900D22P6IA0000002B, "Opere a verde - Planimetria opere a verde Tav.2/2" non prevede alcun intervento in tal senso (cfr. allegato grafico n. 4).

OSSERVAZIONE N. 8

Oggetto dell'osservazione: aspetti progettuali

Aspetto oggetto dell'osservazione: futuro ampliamento scalo ferroviario Cosef

Testo dell'Osservazione: il progetto prevede la realizzazione di due sottopassi ferroviari e il conseguente spostamento dei due collettori fognari consortili esistenti lungo il nuovo fascio di binari in progetto. In relazione ai futuri sviluppi della zona industriale e alla previsione di un incremento del traffico ferroviario a beneficio della riduzione del traffico su gomma, si ritiene necessario tenere in considerazione la possibilità di accostare al fascio di progetto ulteriori binari a servizio del comparto ZIU immediatamente attiguo. Pertanto, oltre all'ipotesi di un diverso tracciato dei nuovi collettori (come già evidenziato al punto 6), si ritiene utile prevedere l'allargamento dell'impalcato ferroviario del sovrappasso previsto al Km 7+187 e il conseguente prolungamento della sua rampa est.



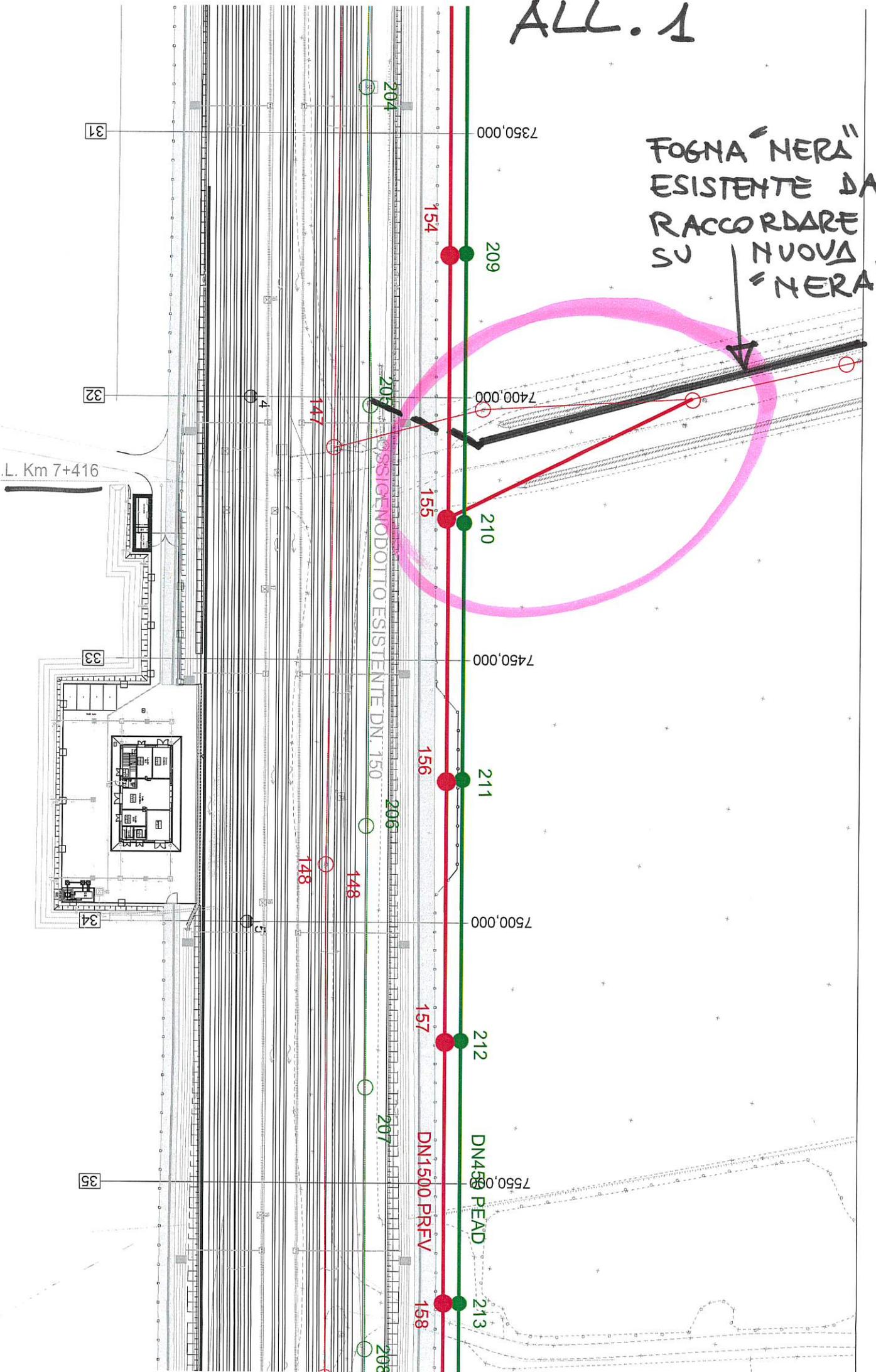
Aree con S.G.A. certificato:
zona industriale udinese (ZIU)
zona industriale alto Friuli (ZIAF)

Consorzio di Sviluppo Economico del Friuli - Ente pubblico economico

via Cussignacco 5 - 33100 Udine
C.F. e P.IVA 00458850302 - SDI: SUBM70N
info@cosef.fvg.it - cosef@pec.cosef.fvg.it - www.cosef.fvg.it - +390432 506285

ALL. 1

FOGNA "NERA"
ESISTENTE DA
RACCORDARE
SU
NUOVA
"NERA"



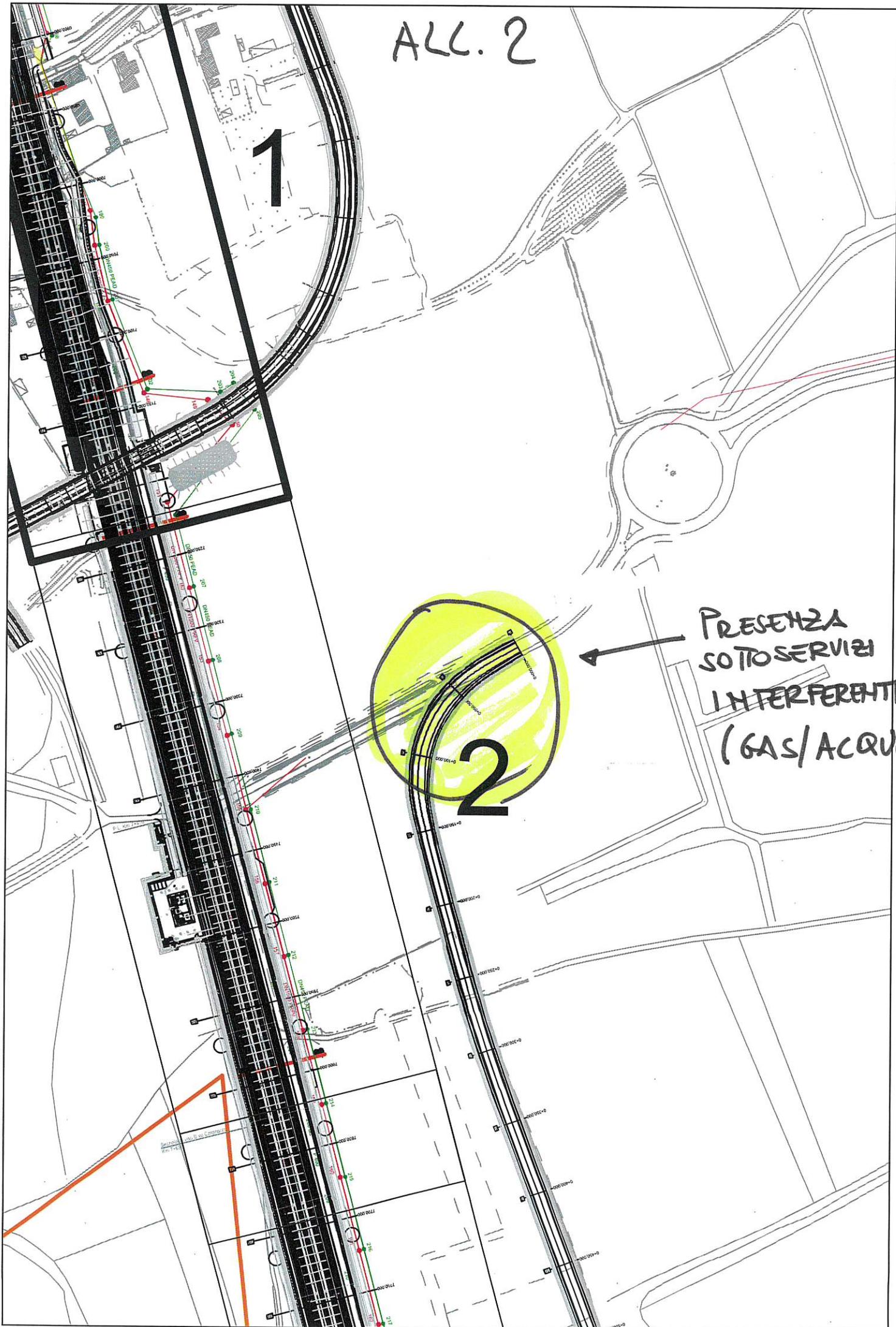
PLANIMETRIA FOGNATURA BIANCA E NERA - STATO DI PROGETTO - 2/4 - SCALA 1:500

ALL. 2

1

2

PRESENZA
SOTTOSERVIZI
INTERFERENTI
(GAS/ACQUA)



ALL. 3

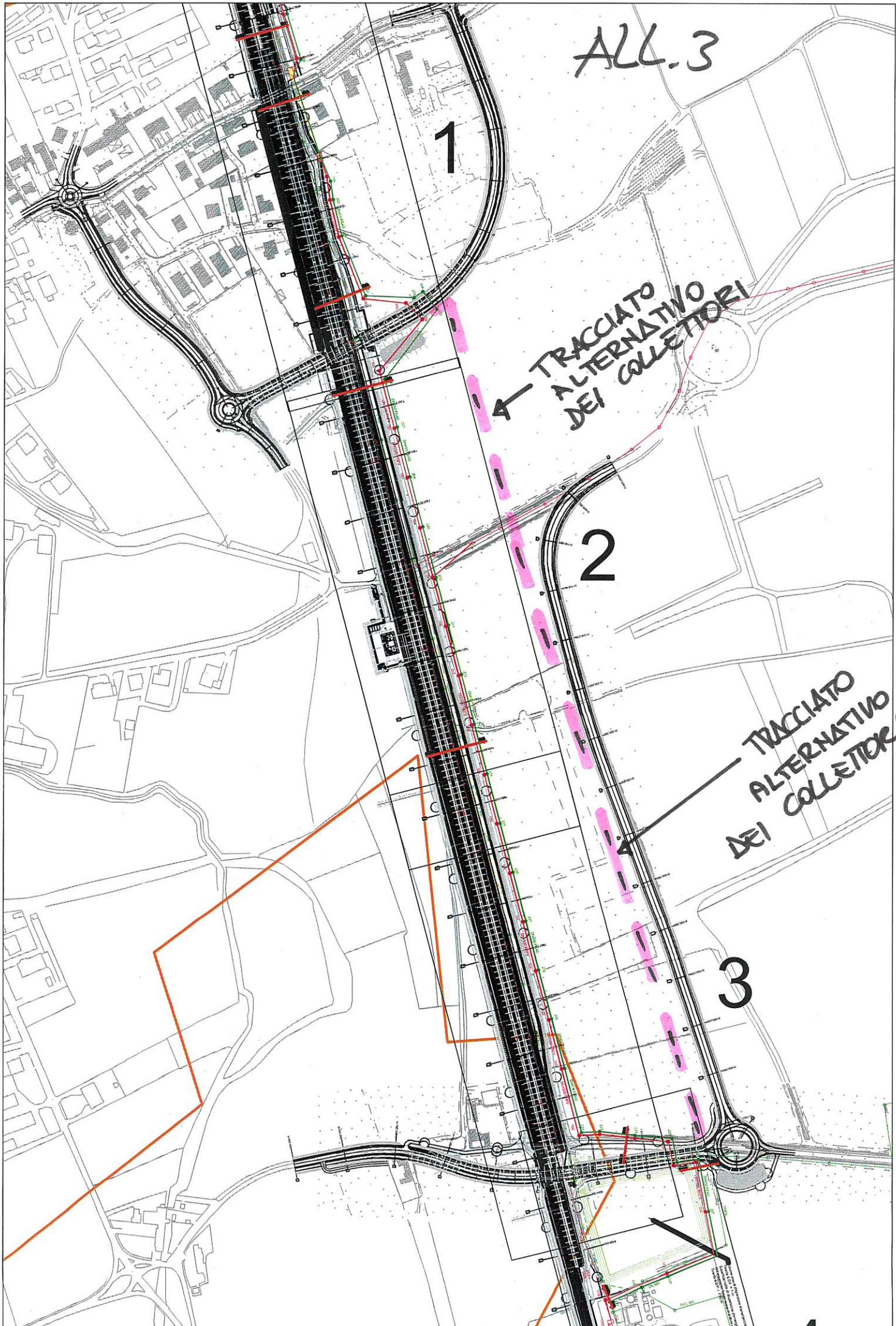
1

TRACCIATO ALTERNATIVO DEI COLLETTORI

2

TRACCIATO ALTERNATIVO DEI COLLETTORI

3



ALL. 4

AREE DI RICOLLOCAZIONE DEL VERDE ESISTENTE

